

ORIGINALE



CITTA' DI VITTORIA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

VERBALE N. 7 DEL 20.12.2021

[Originale]

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Riapprovazione verbale di deliberazione n. 4 del 24.11.2021 pubblicato il 3.12.2021 al n.

4286/2021, avente ad oggetto: Elezione del Presidente del Consiglio comunale", sottoposto ad integrazione mediante allegazione delle schede di voto nella seduta del 9.12.2021 con verbale nuovamente pubblicato il 16.12.2021 al n. 4360/2021.

Addì **venti** del mese di **Dicembre** dell'anno **duemilaventuno**, il **CONSIGLIO COMUNALE**, su disposizione del Presidente del Consiglio, è riunito in prosecuzione della seduta di g. 9 Dicembre, nella sala delle adunanze sin dalle ore **18.30** con all'o.d.g. i seguenti punti:

1. Approvazione verbali seduta precedente;
2. Giuramento del Sindaco e comunicazione della composizione della Giunta Municipale;
3. Elezione della Commissione elettorale.
4. Composizione delle Commissioni permanenti di studio e di consultazione.
5. Elezione del Presidente della Commissione Trasparenza, ai sensi dell'art. 6-quater, comma 2, del Regolamento sulla Trasparenza, sulla semplificazione dell'azione amministrativa, sull'accesso agli atti (Argomento aggiunto);
6. Composizione della Commissione permanente Trasparenza, ai sensi dell'art. 6-quater, comma 3, del Regolamento sulla Trasparenza, sulla semplificazione dell'azione amministrativa, sull'accesso agli atti (Argomento aggiunto);

Presiede il Presidente avv. Alfredo Vinciguerra.

Partecipa il Segretario Generale dott. Maurizio Casale.

La seduta è pubblica.

Alle ore 18.45, all'appello nominale, risultano presenti n. 22 Consiglieri e n. 2 assenti (Cannizzo, Pelligra).

Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri Dieli, Speranza, Sallemi Roberta ed invita i Consiglieri presenti a continuare la trattazione dei punti all'o.d.g.

Prende la parola in via preliminare ai sensi dell'art. 40 il consigliere Sallemi S. il quale intende fare una comunicazione nella quale ricorda le vittime della strage di Ravanusa e dell'incidente sul lavoro di Torino

dove sono morti 3 operai e propone un minuto di silenzio per le vittime sperando che vengano accertate le responsabilità.

Il consigliere Greco propone di porre alla trattazione del Consesso una proposta avente ad oggetto: "Riapprovazione verbale di deliberazione n. 4 del 24.11.2021 pubblicato il 3.12.2021 al n. 4286/2021, avente ad oggetto: Elezione del Presidente del Consiglio comunale", sottoposto ad integrazione mediante allegazione delle schede di voto nella seduta del 9.12.2021 con verbale nuovamente pubblicato il 16.12.2021 al n. 4360/2021" e che deposita al tavolo della Presidenza. La motivazione è che riteniamo doveroso procedere alla approvazione del verbale visto che adesso è stato effettivamente integrato.

La proposta ut supra viene allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale.

La consigliera Zorzi domanda al Segretario generale *"Ma come si fa ad inserire all'OdG la richiesta di un verbale, io non ho capito. Vorrei che il Segretario mi spiegasse. Ma cosa è questa cosa?"*.

Il Segretario generale ricorda ai Consiglieri: *"l'art. 39 del Regolamento dei lavori d'aula, al comma 3, recita: è' facoltà di ogni Consigliere presentare nel corso della seduta un nuovo argomento. L'inserimento dovrà essere votato favorevolmente dalla maggioranza dei Consiglieri presenti. In questo caso l'argomento sarà posto in coda all'o.d.g. della seduta". Non vedo perché un verbale che in una precedente seduta è stato bocciato non possa essere riportato in aula per essere approvato qualora sia stato integrato della documentazione che lo stesso consiglio aveva chiesto fosse inserita. Il verbale era stato bocciato con delle precise motivazioni, ed oggi non vedo perché il consiglio non possa chiedere il suo riesame.*

La consigliere Zorzi continua nel proprio intervento e rivolgendosi al Segretario: *"Lei ha letto l'articolo del Regolamento che parla di un argomento. Quindi io Consigliere decido di porre in aula un argomento come può essere la manifestazione contro la mafia. Questo è un argomento, ma qui si sta parlando di rimettere all'o.d.g. un verbale e rivotarlo..."*.

Il Presidente dispone: *"sia riportato nel verbale che il Segretario dà parere favorevole su questa procedura che io ritengo assolutamente irrituale"*.

Il consigliere Siggia chiede se il sindaco verrà oggi a giurare, sennò siamo venuti ancora a perder tempo.

Il consigliere Scuderi osserva che non gli era mai successo di vedere un argomento bocciato in una precedente seduta e riportato la seduta successiva per essere rivotato; sembra che il consiglio comunale sia diventato come un giochino; invita il segretario a riflettere perché la cosa sembra paradossale.

Il consigliere Fiore ricorda che la bocciatura del consiglio scorso scaturì da una precisa richiesta di questo consiglio che al verbale venissero allegate immediatamente le schede; in quel frangente non fu possibile allegare le schede, ma adesso le schede sono state allegate e non vedo il motivo per cui adesso non sia possibile riprendere il verbale ed approvarlo.

Il presidente osserva che non si tratterebbe di un nuovo argomento ma di un argomento già trattato.

Il consigliere Greco contesta l'interpretazione data dal presidente e sostiene che trattasi di un nuovo argomento in quanto vi sono stati fatti nuovi che hanno costituito un "novum" rispetto alla situazione precedente.

Il Presidente sospende la seduta per una breve riunione con il Segretario Generale ed i Capigruppo. Sono le



ore 19.10.

La seduta riprende alle ore 19.40. All'appello nominale, **risultano presenti n. 23 Consiglieri e n. 1 assente (Cannizzo).**

Il presidente informa il civico consesso che si è riunita la conferenza dei capigruppo che non è arrivata ad una posizione univoca; la maggioranza reitera la richiesta di inserimento del nuovo punto all'OdG

I consiglieri Mascolino e Zorzi sollevano una questione pregiudiziale in quanto ritengono che essendo il verbale attualmente oggetto di sequestro giudiziario da parte dell'autorità non se ne può proporre l'approvazione in quanto non è nella disponibilità dei Consiglieri.

Il Segretario generale precisa che la votazione sulla questione pregiudiziale va posticipata rispetto all'inserimento del punto all'o.d.g., sennò la pregiudiziale non avrebbe senso.

Il Presidente si rivolge al Segretario generale chiedendogli di dichiarare se *“ritenga legittimo l'inserimento di un ordine del giorno che è stato già votato e che è attualmente oggetto di sequestro giudiziario da parte dell'autorità”*. Chiede che la richiesta venga riportata nel verbale.

Il Segretario generale precisa che *“riproporre un verbale è possibilissimo quando viene ripubblicato. Secondo me è una nuova pubblicazione e come tale è possibile una nuova valutazione da parte del consiglio”*.

➤ **Entra in aula il consigliere Cannizzo. Presenti n. 24**

Il Presidente pone ai voti l'inserimento della proposta in coda all'o.d.g.

La votazione eseguita per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri presenti n. 24
- Voti favorevoli n. 14
- Voti contrari n. 10 (Argentino, Dieli, Gravina, Mascolino, Pelligra, Sallemi Salvatore, Scuderi, Siggia, Vinciguerra, Zorzi).

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'inserimento della proposta in coda all'o.d.g.

Il consigliere Greco chiede che venga posto ai voti il prelievo del punto per la sua immediata trattazione.

Il Presidente pone ai voti il prelievo che viene approvato per alzata e seduta con il voto favorevole di n. 14 Consiglieri ed il voto contrario di n. 10 Consiglieri (Argentino, Dieli, Gravina, Mascolino, Pelligra, Sallemi Salvatore, Scuderi, Siggia, Vinciguerra, Zorzi).

Il consigliere Sallemi osserva che le questioni di cui stiamo trattando sono all'attenzione della Magistratura e che anche da parte del Presidente vi è una richiesta formale al Segretario Generale di esprimere un parere sulla proposta di annullamento in autotutela; chiede al Segretario generale di *“esprimersi sulle questioni pregiudiziali sollevate dalle consigliere Mascolino e Zorzi”*.

Il Segretario generale ribadisce: *“questo significa rientrare nella questione sostanziale, all'interno di fatti che sono successi in una seduta del Consiglio comunale in cui non ero presente, e per cui non intendo rientrare in una diatriba che altri dovranno cercare di sciogliere. Non tocca a me, per cui quando Lei mi chiede se il fatto che sia stata iniziata una possibile indagine..., questo mi farebbe entrare nel merito della questione nella quale io non ho intenzione di entrare. Mi è stato chiesto di pronunciarmi sull'ammissibilità che un verbale*



che era stato bocciato e che è stato poi ripubblicato possa essere rimesso all'o.d.g., ed io ho detto che secondo me è ammissibile. Poi mi è stato chiesto se questo verbale debba essere considerato come nuovo ed io ho detto che una nuova pubblicazione presuppone secondo me una nuova valutazione. Questi sono i termini dei miei giudizi e ciascuno ne tragga l'interpretazione che crede. Non intendo, e non lo farò neanche nel parere che mi è stato chiesto, entrare nel merito di quelle votazioni, giacchè se questo verbale questa sera venisse approvato io lo considero definitivo e pietrificato, non c'è più alcuna possibilità di ritornarci sopra se non per opera dell'Autorità giudiziaria. Io non entro in fatti nei quali non ero presente e di cui non conosco nulla se non quanto conoscete Voi, anzi Voi conoscete più di me perché Voi eravate presenti, io neanche quello. Io non intendo entrare nel merito di quanto successo, se ci sono stati errori o sviste, non è una cosa in cui io possa entrare. E' una valutazione politica. Questa valutazione politica spetta al Consiglio comunale, punto. Quindi per quanto mi riguarda l'Ufficio ha ritenuto di ripubblicare e, se ha deciso di ripubblicare, per me la cosa è ammissibile. Poi se il Consiglio nella sua libertà, nei suoi poteri decide di non trattare il punto, per me va benissimo. Cioè, è una decisione politica, vostra, non è che possa dire io se la pregiudiziale debba essere approvata o non debba essere approvata, Il mio giudizio, e lo ribadisco una volta per tutte, non è mai sul si deve o non si deve fare, ma sul si può o non si può fare. La pregiudiziale è ammissibile, è perfettamente giusta, le motivazioni della pregiudiziale hanno la loro validità, ma non sono io a dire se siano valide o non siano valide. Il Consiglio comunale è sovrano nelle decisioni, così come il Consiglio comunale è sovrano nella decisione di riportare o meno quel verbale che è stato integrato all'approvazione. Punto. Spero di essere stato chiaro".

Interviene il **consigliere Greco** e sostiene che il ruolo del Segretario Generale è quello di raccogliere la volontà delle parti senza aggiungere o togliere niente, per cui invito a fare le vostre contestazioni sul piano politico; ognuno deve prendersi le proprie responsabilità politiche; con pacatezza richiederei di andare avanti con i lavori e portare la città fuori da questo guado. Alle osservazioni della Mascolino il Segretario Generale ha già risposto in quanto non si tratta più dello stesso verbale in quanto lo stesso è stato integrato e ripubblicato. Per quanto riguarda il fatto che il sequestro porrebbe dei problemi alla continuità dell'azione amministrativa, nego che tale sequestro possa interrompere l'attività amministrativa. Ciò non toglie che abbiamo grande fiducia nell'azione della magistratura che darà le dovute risposte e verificherà i fatti. Per adesso e fino alla conclusione di questi accertamenti le schede sono qui sotto i nostri occhi e non possiamo negarlo. Per questi motivi annuncia il proprio voto contrario alla proposta di pregiudiziale.

Interviene il **consigliere Pelligra** il quale ritorna sull'argomento dei verbali e rimarca che si portino punti tranne quelli che servono alla città. Ho ascoltato l'intervento del Segretario Generale e senza entrare nel merito della questione le chiediamo solo di svolgere il suo compito di assistenza giuridica. Vogliamo saper se questo verbale che ad oggi non è esistente possa essere votato alla luce del sequestro operato dall'Autorità Giudiziaria e io ritengo che oggi non possa essere votato in questo consiglio.

Il **consigliere Biondo** fa notare invece che il verbale è stato ripubblicato, questo è un fatto nuovo, per cui va discusso nella sua sede naturale cioè nel consiglio. Intendiamo riportare questo verbale e votarlo; invece di pungolare continuamente il Segretario noi dobbiamo solo votare assumendoci noi stessi le nostre



responsabilità; il segretario ha già espresso il proprio parere ed ha detto chiaramente che un verbale può essere riportato all'attenzione del consiglio e rivotato a seguito di una integrazione documentale ed una nuova ripubblicazione; chiede che si voti sulla pregiudiziale.

Il consigliere Zorzi ricorda che in passato il segretario ha sempre dato il proprio giudizio, forse sono stata abituata male. La mia richiesta era solo sul fatto se si potesse votare questo.

Il consigliere Fiore chiede di andare a votare la proposta di pregiudiziale nell'esercizio della sovranità del consiglio comunale; c'è un fatto nuovo, il verbale è stato ripubblicato, quindi ognuno si assuma le proprie responsabilità. Errore o non errore, qualcosa di strano è avvenuto, quindi si voti su questa proposta pregiudiziale; si passi ai voti sennò non si fa altro che bloccare i lavori d'aula.

Il Presidente ribadisce: *"con la pregiudiziale posta dalle consigliere Mascolino e Zorzi si chiede al Segretario generale quali siano i riverberi che questo sequestro e quindi la votazione sul verbale sequestrato possano avere sulla legalità dei lavori del Consesso in maniera tale che i Consiglieri possano determinare il proprio convincimento in maniera chiara. Questa era la domanda che era stata posta al Segretario. Il Segretario ritiene di non dover rispondere perché non ritiene che sia un suo compito, io non sono assolutamente d'accordo e chiedo, se questa è la determinazione del Segretario che non vuole intervenire, che sia messo a verbale che il Segretario rifiuta di dare un parere"*.

Il Segretario generale chiarisce: *"io non ho rifiutato di rispondere. Ho dato una risposta lunga ed articolata"*.

Il Presidente insiste nel richiedere al Segretario generale: *"quali sono i riverberi che il sequestro ha su questa votazione?"*.

Il Segretario generale replica: *"questo non lo posso sapere. L'Autorità giudiziaria se porterà avanti le sue determinazioni..."*.

Il Presidente dispone di mettere a verbale: *"il Segretario generale ritiene che il sequestro non abbia alcun riverbero sulla votazione del verbale"*.

Il Segretario ribadisce che *"il verbale in se stesso narra semplicemente i fatti così come si sono svolti..."*

Ascoltata la volontà delle consigliere Mascolino e Zorzi di riunire le due questioni pregiudiziali e sottoporle ad un'unica votazione, **il Presidente** chiama il Consesso ad esprimersi sulle questioni pregiudiziali.

La votazione eseguita per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri presenti n. 24
- Voti contrari n. 14
- Voti favorevoli n. 10 (Argentino, Dieli, Gravina, Mascolino, Pelligra, Sallemi Salvatore, Scuderi, Siggia, Vinciguerra, Zorzi).

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara non approvate le questioni pregiudiziali poste dalle Consigliere Mascolino e Zorzi in merito alla trattazione della proposta di cui in oggetto.

Il Presidente dà lettura integrale della proposta. Lamenta che l'atto sia stato portato alla discussione del Consesso senza una preventiva adeguata istruttoria. Ritiene anche irrituale che il Consesso sia chiamato ad esprimersi su di un atto di cui non abbia contezza.

Il consigliere Prelati contesta le affermazioni del Presidente ribattendo che si tratta solo di una sua opinione



e che si è soltanto applicato l'art. 39 comma 3 del regolamento consiliare.

Il Presidente legge a questo punto la proposta presentata, inserita all'OdG e prelevata precedentemente in modo che tutti i consiglieri ne abbiano piena contezza.

Il consigliere Scuderi per dichiarazione di voto dichiara che di fronte ai problemi che affliggono la città noi siamo qui solo per perdere tempo. Ritiene che la maggioranza oggi abbia portato questo punto in quanto si è resa conto di aver sbagliato la votazione effettuata la scorsa seduta dove si sono votati contro. Semplicemente ci hanno ripensato. Egli non annuncia un voto sul punto in discussione, ma afferma di voler uscire dall'aula in quanto non ritiene di votare una proposta siffatta.

Il consigliere Fiore per dichiarazione di voto ricorda che quel voto contrario al verbale n° 4 trovò giustificazione nel fatto che le schede non furono allegate.

Il Presidente invita il Dirigente della Direzione Affari generali, presente in aula, a rendere il parere di regolarità tecnica sulla proposta.

Il dott. La Malfa dichiara di poter esprimere **parere favorevole** sulla proposta.

➤ **Escono dall'aula i consiglieri Cannizzo e Scuderi. Presenti n. 22**

Il Presidente pone ai voti la proposta de qua.

La votazione eseguita per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri presenti n. 23
- Voti favorevoli n. 13
- Voti contrari n. 9 (Argentino, Dieli, Gravina, Mascolino, Pelligra, Sallemi Salvatore, Siggia, Vinciguerra, Zorzi).

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvata la proposta.

Il consigliere Greco propone di mettere ai voti l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata per alzata e seduta con n. 13 voti favorevoli e n. 9 contrari.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- richiamata la proposta avente ad oggetto: "Riapprovazione verbale di deliberazione n. 4 del 24.11.2021 pubblicato il 3.12.2021 al n. 4286/2021, avente ad oggetto: Elezione del Presidente del Consiglio comunale", sottoposto ad integrazione mediante allegazione delle schede di voto nella seduta del 9.12.2021 con verbale nuovamente pubblicato il 16.12.2021 al n. 4360/2021" presentata da n. 14 Consiglieri comunali, che viene allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
 - preso atto del parere favorevole reso seduta stante dal Dirigente della Direzione Affari Generali;
 - vista la normativa vigente in materia;
 - visto lo Statuto comunale;
 - visto il Regolamento dei lavori d'aula del Consiglio comunale
- con la votazione ut supra,

DELIBERA



1. di approvare il verbale di deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 24.11.2021 pubblicato il 3.12.2021 al n. 4286/2021 avente ad oggetto: Elezione del Presidente del Consiglio comunale, sottoposto ad integrazione mediante allegazione delle schede di voto nella seduta del 9.12.2021 con verbale nuovamente pubblicato il 16.12.2021 al n. 4360/2021;
2. di demandare ogni adempimento necessario per dare esecuzione al presente deliberato;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

successivamente, con separata votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

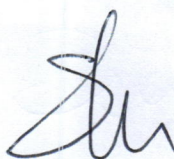
➤ Rientra in aula il consigliere Scuderi. Consiglieri presenti n. 23

Il consigliere Greco premette che a suo parere non c'è motivo di pensare che nella votazione per il Presidente del consiglio comunale vi sia stata alcuna malafede da parte di nessuno, ma probabilmente solo degli errori materiali, e che il Presidente abbia agito in buona fede facendo ciò che era possibile e agendo correttamente nella situazione in cui si è trovato. Purtroppo vi fu una riconta, a cui partecipò il Presidente correttamente, tanto è vero che decise di autosospendersi; ma l'indomani tutto è cambiato, e purtroppo anche se è una persona stimabile e all'altezza della situazione, questo Presidente non è il frutto di quella votazione; quella sera stessa sarebbe stato possibile riaprire il punto ma ci fu un momento di disorientamento,; oggi cosa possiamo fare, sostanzialmente due cose; o si fa un ricorso al TAR oppure si applica una norma giuridica quella dell'art. 21nonies della Legge 241/1990 che consente di annullare in autotutela; oggi abbiamo la possibilità di votare che quella votazione fu sbagliata e possiamo annullarla per illegittimità; questo oggi noi proponiamo. Anticipa la presentazione di una nuova proposta di annullamento in autotutela dell'elezione del Presidente del Consiglio.

Il consigliere Zorzi contesta l'affermazione secondo cui Vinciguerra si sarebbe autoproclamato Presidente e osserva che tale proclamazione avvenne alla presenza di tutti i consiglieri, e del Segretario Generale che dichiarò i risultati della votazione. Se ritenevate di dover contestare quella decisione dovevate fare ricorso al TAR. Si oppone a che venga inserita questa nuova proposta all'OdG.

Il consigliere Greco fa notare che questa proposta era stata presentata da più di un quinto dei consiglieri e non vi è traccia di alcuna convocazione operata dal presidente, in spregio agli obblighi di legge. Poi deposita al tavolo della Presidenza la nuova proposta di deliberazione di cui chiede l'immediata trattazione

Il consigliere Sallemi S. si dispiace per il parere espresso dal Dirigente Affari Generali e per quello espresso dal Segretario Generale che sulle pregiudiziali non è stato a mio parere esaustivo, e ritiene che la maggioranza stia cercando di portare una proposta di annullamento di una decisione che è sotto l'esame della magistratura, la quale ritiene che sia stato commesso un illecito penale diretto ad alterare le schede. Le schede sono pubblicate e tutti abbiamo avuto occasione di vederle. Ma secondo me quel verbale può essere inficiato solo a querela di falso. Ciò significa che se io ritengo che quel verbale ha dichiarato il falso, devo contestarne la veridicità. Richiede che il parere sia dato in relazione alla regolarità ed alla legittimità. Esorta i consiglieri a leggere la proposta di autotutela dove si cita una sentenza del Consiglio di Stato. Chiede che, qualora si



consentisse la deliberazione in autotutela, si consenta ai consiglieri di poter valutare l'intera istruttoria con tempi adeguati e liberamente.

Il Presidente dichiara che non intende porre in trattazione la proposta presentata dal consigliere Greco in quanto essa ha un contenuto perfettamente identico e persegue le stesse finalità della proposta che allo stato attuale giace alla Segreteria del Consiglio comunale in attesa dei pareri di legittimità e di regolarità tecnica che dovranno essere resi, rispettivamente, dal Segretario generale e dal Dirigente competente. Ritiene che prima di portarlo all'OdG debba essere completata l'istruttoria come prima delineata con i pareri di legge.

Il Presidente sospende la seduta per un confronto tra le forze politiche. Sono le ore 21.10.

La seduta riprende alle ore 21.50.

All'appello nominale risultano presenti n. 23 Consiglieri ed assenti n. 1 (Cannizzo).

Il consigliere Greco osserva che la capacità di comunicare alla fine dà i suoi frutti, in precedenza era stato presentato un atto di annullamento in autotutela della elezione del presidente del consiglio comunale, chiede al Dirigente della Direzione Affari generali entro quanto tempo potrà essere reso il parere di regolarità tecnica sulla proposta che giace alla Segreteria del Consiglio comunale.

Il Dirigente dottor La Malfa informa il Consesso di ritenere possibile che il parere possa essere reso entro la giornata di domani 21 dicembre.

Il consigliere Greco chiede al Presidente un impegno formale a convocare il consiglio comunale il primo giorno utile che potrebbe essere il 27 prossimo, non appena avrà acquisito i pareri del Dirigente e del Segretario Generale, mettendo all'OdG il punto richiesto, anche se in realtà convocarlo sarebbe un obbligo di legge. La data del 27 consentirebbe ai consiglieri di prendere piena conoscenza della proposta.

Il Presidente informa di aver chiesto più volte che sia rilasciato questo parere e riconosce che, in presenza dei pareri, convocare il consiglio è un obbligo alla prima data utile; assicura il Consesso che se la proposta sarà dotata dei prescritti pareri favorevoli di legittimità e di regolarità tecnica resi, rispettivamente, dal Segretario generale e dal Dirigente competente, e questi pareri consentissero la trattazione, sarà suo dovere convocare il Consesso per la trattazione della proposta, come dice la legge, ed io rispetto sempre la legge.

Il consigliere Greco propone il rinvio della seduta in modo da permettere di poter portare in consiglio il punto dell'annullamento in autotutela.

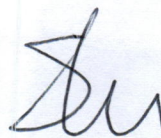
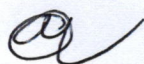
Il presidente ritiene che la seduta potrebbe legittimamente continuare e dice di non comprendere il motivo del rinvio. Chiede se il rinvio sia a data da destinarsi,

Il consigliere Greco conferma chiarendo che quello richiesto dai consiglieri è in seduta straordinaria mentre questo che stiamo rinviando è in seduta ordinaria.

Il Presidente valuterà se possano essere integrati.

Il consigliere Greco risponde che se i due consigli potessero essere integrati allora il presente consiglio si può aggiornare a g. 27 dicembre. In ogni caso l'eventuale approvazione dell'annullamento in autotutela ci metterebbe in una situazione per cui il primo atto successivo necessario prima di ogni altro sarebbe la nuova elezione del Presidente del consiglio, senza la quale non si potrebbe procedere ad altri punti.

Il Presidente ritiene che qualora arrivino i pareri sulla proposta di annullamento, resta il presente OdG



integrato dalla proposta di annullamento in autotutela.

Il consigliere Greco ribadisce che a suo modo di vedere il punto dell'annullamento deve essere trattato da solo in quanto, se approvato farebbe slittare tutti gli altri punti di questo OdG che dovrebbero essere trattati dopo la nuova elezione del Presidente. Quindi ritiene che questo consiglio comunale deve essere rinviato "sine die" e non a data fissa.

Il Presidente risponde che è chiaro che anche se il rinvio fosse a data da destinarsi, se domani arrivassero i pareri che mi consentono di mettere quel punto all'OdG, è chiaro che io lo convocherei subito, quindi si rinvia a data da destinarsi.

Il Segretario ribadisce che stiamo votando il rinvio di questo consiglio a data da destinarsi, in attesa che si convochi per il 27 un consiglio straordinario riguardante come unico punto all'OdG quello dell'annullamento della elezione del consiglio comunale.

Anche il consigliere Fiore ribadisce che il rinvio richiesto è da considerarsi a data da destinarsi.

Il consigliere Greco alla fine acconsente a mettere una data certa per il 27 dicembre con l'impegno del Presidente che, se pervengono i pareri, sarà inserito all'OdG il punto dell'annullamento in autotutela.

Il Presidente acconsente e mette ai voti la proposta di rinvio.

La proposta messa ai voti per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri presenti n. 23
- Voti favorevoli n. 13
- Voti contrari n. 10 (Argentino, Dieli, Gravina, Mascolino, Pelligra, Sallemi Salvatore, Scuderi, Siggia, Vinciguerra, Zorzi).

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato il rinvio della seduta a g. 27 c.m. Sono le ore 22.00

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto

Il Presidente
VINCIGUERRA

Il Consigliere anziano
SCUDERI

Il Segretario Generale
CASALE

Prot. n. 20 del 20.12.2021

Città di Vittoria

Libero consorzio comunale di Ragusa

I sottoscritti consiglieri comunali ai sensi degli artt. 18, 25 e del regolamento dei lavori d'aula del Consiglio Comunale

chiedono

al sig. Presidente l'inserimento nella seduta del Consiglio Comunale fissata per il 20.12.2021 del seguente ordine del giorno:

Riapprovazione verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 24.11.2021, pubblicato il 3.12.2021 al n. 4286/2021, avente ad oggetto: "Elezione del Presidente del Consiglio Comunale", sottoposto ad integrazione mediante allegazione delle schede di voto nella seduta del 9.12.2021, con verbale nuovamente pubblicato il 16.12.2021 al n. 4360/2021.

Premesso che:

- in data 24.11.2021, il Consiglio Comunale, riunitosi in seconda convocazione alle ore 18,30 per proseguire nei lavori di adempimento di prima seduta ha proceduto alla nomina del Presidente del Consiglio Comunale nella persona del Consigliere Alfredo Vinciguerra;
- che durante la votazione del successivo punto all'odg sono emerse anomalie nelle operazioni di scrutinio e di computo dei voti ai quali conseguiva la proclamazione della consigliera Fiore al posto del consigliere Vinciguerra, in violazione dell'art. 52, comma 4 del regolamento dei lavori d'aula che, testualmente, recita: "... nel caso di irregolarità ... il Presidente annulla la votazione e ne dispone l'immediata ripetizione. Tali irregolarità possono essere evidenziate anche da un solo Consigliere";
- come emerso dall'esame delle schede di voto, la votazione del Presidente è da considerare irregolare e nulla anche per l'omessa vidimazione postuma delle schede ad opera del costituito seggio elettorale. Le schede, difatti, risultano siglate solo da Segretario Generale non essendo intervenuta, al termine della votazione, alcuna materiale vidimazione delle schede da parte del Presidente e degli scrutatori. Ciò ha comportato anche la violazione dell'art. 52, comma 10 reg. cit. che, appunto, posto a chiusura dell'art. 52 cit. impone una vidimazione delle schede da parte dei componenti il seggio elettorale, successiva alla votazione a scrutinio segreto;

- che nella seduta del 9.12.2021, il Consiglio Comunale, in relazione all'approvazione del verbale n. 4 del 24.11.2021, deliberava, ad integrazione del verbale, l'allegazione materiale delle schede di voto. Tale deliberato non veniva osservato dal presidente il quale poneva ai voti l'approvazione del verbale senza l'allegazione delle schede, come poco prima deliberato dal Consiglio. Il verbale de quo non veniva, dunque, approvato con il voto contrario di 21 consiglieri e l'astensione di 3;
- che in data 16.12.2021, il predetto verbale e le relative schede venivano pubblicate al n. 4360/2021 dell'Albo Pretorio.

Ritenuto necessario procedere alla approvazione del verbale così come pubblicato il 16.12.2021 al n. 4360/2021 dell'Albo Pretorio in conformità all'art. 57 del Regolamento dei lavori d'aula.

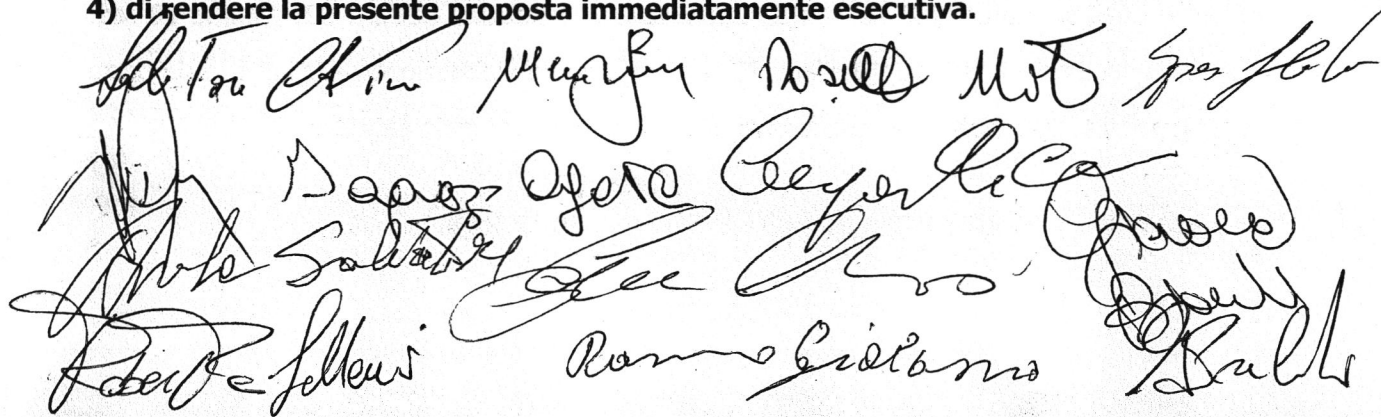
Visti:

- il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, recante Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento dei lavori d'aula del Consiglio Comunale;

propone

Per quanto riportato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, che il Consiglio Comunale deliberi:

- 1) di approvare il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 24.11.2021, pubblicato il 3.12.2021 al n. 4286/2021, avente ad oggetto: "Elezione del Presidente del Consiglio Comunale", sottoposto ad integrazione mediante allegazione delle schede di voto nella seduta del 9.12.2021, con verbale nuovamente pubblicato il 16.12.2021 al n. 4360/2021;**
- 2) di demandare ogni adempimento necessario per dare esecuzione al presente deliberato;**
- 3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;**
- 4) di rendere la presente proposta immediatamente esecutiva.**

A collection of approximately ten handwritten signatures in black ink, arranged in two rows. The signatures are cursive and vary in style, representing the members of the Council who approved the motion.

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal **11 GEN. 2022**
al **25 GEN. 2022** registrata al n. _____ Reg. _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal **11 GEN. 2022**
al **25 GEN. 2022** che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data ... Per:

- ☒ Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;
- ☐ Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii

☐ Vittoria, li

SEGRETARIO GENERALE